

La Storia Nascosta del Versetto Quaranta - Numero Quattro

Prova e trionfo: la formazione dell'immagine della bestia e il suggellamento dei saggi

Jeff Pippenger
2024-09-23

La linea profetica che illustra la prova rappresentata dalla formazione dell'immagine della bestia negli Stati Uniti corre parallelamente ai tre waymarks che rappresentano la linea della Costituzione. Esse corrono parallelamente l'una all'altra e apportano informazioni specifiche che si riferiscono all'altra linea. Com'è possibile che coloro che superano la prova dell'immagine della bestia siano poi preparati a camminare nella luce che procede dalla sala del trono di Dio, durante il tempo di persecuzione che inizia con la legge domenicale negli Stati Uniti? Che cos'ha in sé la prova della formazione dell'immagine della bestia che suggella le vergini sagge in un'esperienza che consente loro di attraversare il periodo di persecuzione che comincia con la legge domenicale, quando l'apostasia nazionale è seguita dalla rovina nazionale, e Satana dà inizio alle sue opere prodigiose?

«È impossibile dare un'idea dell'esperienza del popolo di Dio che sarà vivente sulla terra quando la gloria celeste e una ripetizione delle persecuzioni del passato si fonderanno insieme. Essi cammineranno nella luce che procede dal trono di Dio. Per mezzo degli angeli vi sarà una comunicazione costante fra il cielo e la terra. E Satana, circondato da angeli malvagi e pretendendo di essere Dio, opererà miracoli di ogni sorta, per sedurre, se possibile, gli stessi eletti.» Testimonies, volume 9, 16.

La sorella White commenta il messaggio che Cristo presentò nella sinagoga di Capernaum, registrato nel capitolo sei di Giovanni. I suoi commenti si trovano in *The Desire of Ages*, nel capitolo intitolato *The Crisis in Galilee*. Lì ella sottolinea che Cristo non fece alcuno sforzo per impedire la ribellione che ebbe luogo in Giovanni 6, benché sapesse benissimo che allora avrebbe perduto più discepoli che in qualsiasi altro momento del Suo ministero fra gli uomini.

«Quando Gesù presentò la verità di prova che indusse tanti dei Suoi discepoli a tornare indietro, Egli sapeva quale sarebbe stato il risultato delle Sue parole; ma aveva uno scopo di misericordia da adempiere. Egli prevedeva che, nell'ora della tentazione, ciascuno dei Suoi amati discepoli sarebbe stato severamente provato. La Sua agonia nel Getsemani, il Suo tradimento e la Sua crocifissione sarebbero stati per loro una prova durissima. Se non fosse stata data alcuna prova precedente, molti di coloro che erano mossi da motivi meramente egoistici sarebbero rimasti uniti a loro. Quando il loro Signore fu condannato nella sala del giudizio; quando la moltitudine che Lo aveva acclamato come suo re Gli sibilava contro e Lo oltraggiava; quando la folla schernitrice gridava: "Crocifiggilo!" — quando le loro ambizioni terrene furono deluse, questi uomini egoisti, rinnegando la loro fedeltà a Gesù, avrebbero recato ai discepoli un'amara angoscia che avrebbe oppresso il cuore, aggiungendosi al loro

dolore e alla loro delusione per la rovina delle loro più care speranze. In quell'ora di tenebre, l'esempio di coloro che si allontanavano da Lui avrebbe potuto trascinarne con sé altri. Ma Gesù provocò questa crisi mentre, con la Sua presenza personale, poteva ancora rafforzare la fede dei Suoi veri seguaci. »

«Compassionevole Redentore, che, nella piena consapevolezza della sorte che Lo attendeva, spianò con tenerezza la via ai discepoli, li preparò per la loro prova suprema e li fortificò per l'ultimo cimento!» The Desire of Ages, 394.

La legge domenicale è la prova finale nella quale il carattere si manifesta. Prima della prova finale Cristo, che non cambia mai, permette una prova mediante la quale sarà deciso il destino eterno del Suo popolo. È una prova che essi devono superare prima di essere suggellati, e prima che il loro tempo di grazia si chiuda con la legge domenicale. È una prova profetica che prepara le vergini sagge «per la loro prova culminante, e le fortifica per la prova finale!». La loro «prova culminante» è la loro prova suprema, poiché le vergini sagge sono quelle che sono «purificate, rese bianche e provate». La prova finale è la loro prova culminante, e in quel tempo di prova le vergini sagge «cammineranno nella luce che procede dal trono di Dio». Che cos'è, all'interno del processo di prova rappresentato come «la formazione dell'immagine della bestia», ciò che prepara le vergini sagge per la prova culminante e permette loro di camminare nella luce che procede dal trono di Dio? Qual è la luce che procede dal trono di Dio?

E quando ebbe aperto il settimo sigillo, si fece silenzio nel cielo per lo spazio di circa mezz'ora. E vidi i sette angeli che stavano davanti a Dio; e furono date loro sette trombe. E un altro angelo venne e si fermò presso l'altare, avendo un turibolo d'oro; e gli fu dato molto incenso, affinché lo offrisse con le preghiere di tutti i santi sull'altare d'oro che era davanti al trono. E il fumo dell'incenso, che saliva con le preghiere dei santi, ascese davanti a Dio dalla mano dell'angelo. E l'angelo prese il turibolo, lo riempì del fuoco dell'altare e lo scagliò sulla terra; e vi furono voci, tuoni, lampi e un terremoto. Apocalisse 8:1-5.

Negli ultimi giorni, nel periodo in cui si sta adempiendo la parabola delle dieci vergini e i centoquarantaquattromila vengono sigillati, il settimo sigillo viene aperto e identifica il fuoco gettato sulla terra in risposta alle preghiere dei santi. Il fuoco che viene gettato sulla terra nell'adempimento finale e perfetto della parabola delle dieci vergini è il messaggio del grido di mezzanotte, come prefigurato dall'effusione dello Spirito Santo al camp meeting di Exeter e dall'effusione dello Spirito Santo alla Pentecoste, che là fu rappresentato come fuoco. Si noti il commento di Sister White sul messaggio del grido di mezzanotte.

«Coloro che respinsero il primo messaggio non poterono trarre beneficio dal secondo; né trassero beneficio dal grido di mezzanotte, il quale doveva prepararli a entrare con Gesù, per fede, nel luogo santissimo del santuario celeste. E, respingendo i due messaggi precedenti, hanno così ottenebrato il loro intelletto da non poter vedere alcuna luce nel messaggio del terzo angelo, che mostra la via verso il luogo santissimo. Vidi che, come i Giudei crocifissero Gesù, così le chiese nominali avevano crocifisso questi messaggi, e perciò non hanno alcuna conoscenza della via che conduce al santissimo, né possono trarre beneficio dall'intercessione di Gesù in quel luogo. Come i Giudei, che offrivano i loro sacrifici inutili, essi elevano le loro

preghiere inutili verso il compartimento che Gesù ha lasciato; e Satana, compiacendosi dell'inganno, assume un carattere religioso e attira a sé le menti di questi sedicenti cristiani, operando con la sua potenza, i suoi segni e prodigi menzogneri, per avvincerli nel suo laccio». Early Writings, 259–261.

Nella storia millerita, la prova del messaggio del grido di mezzanotte «era di prepararli a entrare con Gesù, per fede, nel luogo santissimo del santuario celeste». Il messaggio del grido di mezzanotte che ora si sta sviluppando è pure rappresentato come la prova della formazione dell'immagine della bestia. Entrambi sono la prova che conduce alla chiusura del tempo di grazia, quando il carattere si manifesta. Quando i Milleriti entrarono nel Luogo Santissimo per fede, la loro fede fu ancora una volta messa alla prova. La fede dei centoquarantaquattromila sarà messa alla prova alla legge domenicale, ma è loro promesso che saranno al sicuro, poiché cammineranno «nella luce che procede da» il settimo sigillo, che fu aperto quando il messaggio del grido di mezzanotte cominciò a essere dissigillato nel luglio del 2023.

Il messaggio che fu disigillato in quel tempo è stabilito mediante la metodologia di linea su linea, che è la metodologia della pioggia dell'ultima stagione. La pioggia dell'ultima stagione cominciò a cadere leggera nel 2001, e iniziò la prova finale dell'Avventismo. Nel luglio del 2023 ebbe inizio il periodo finale del processo di prova che si conclude alla legge domenicale, quando il messaggio del grido di mezzanotte, che è anche la pioggia dell'ultima stagione, che è anche l'aumento di conoscenza prodotto quando il settimo sigillo è rimosso, ed è anche il disigillamento dei sette tuoni così come la Rivelazione di Gesù Cristo. Tutte le linee che rappresentano un disigillamento della luce profetica sono identificate come disigillate nella storia nascosta del versetto quaranta di Daniele capitolo undici.

In quella storia nascosta è rappresentata la linea dei tre principali waymarks della Costituzione. È la linea in cui la chiesa e lo Stato si uniscono per formare l'immagine della bestia. Essa contiene una linea profetica che si rivolge ai presidenti degli Stati Uniti, i quali illustrano le dinamiche delle lotte politiche che si verificano nella storia del corno repubblicano della bestia della terra. Quella linea include le storie parallele di entrambi i maggiori partiti politici degli Stati Uniti. Quella linea è strettamente connessa al corno del Protestantismo apostata dal suo inizio nel 1844, fino a quando usurpa il controllo del governo civile alla legge domenicale.

Il ruolo profetico del protestantesimo apostata include la testimonianza della dinastia asmonea quale simbolo del protestantesimo apostata. Sullo sfondo della linea del corno del protestantesimo apostata vi è anche la linea della chiesa avventista del settimo giorno laodicea. Dalla linea dell'avventismo laodiceo procede la linea dei centoquarantaquattromila. Anche quella storia nascosta comprende la linea dell'Islam del terzo guaio. La Russia ha una linea, le Nazioni Unite hanno una linea e, naturalmente, il potere papale ha una linea.

Se uno studioso della profezia si applica come un Bereano vivente negli ultimi giorni, si nutrirà delle linee identificate nella storia nascosta del versetto quaranta. Lo studioso della profezia prenderà il libro dalla mano dell'angelo e lo mangerà. Allora, quando giungerà la prova finale della legge domenicale, non solo sarà giunto a comprendere il messaggio del grido di mezzanotte che fu

dissigillato, ma comprenderà pienamente come l'immagine della bestia sia stata formata negli Stati Uniti.

La luce del settimo sigillo procede dal trono e, nel contesto della parabola delle dieci vergini, è il messaggio del grido di mezzanotte. Il messaggio del grido di mezzanotte è ciò che prepara le vergini avvedute per il periodo in cui si ripetono le persecuzioni del passato.

«Nel ripercorrere la nostra storia passata, avendo seguito ogni passo dell'avanzamento fino alla posizione che oggi occupiamo, posso dire: Lodate Dio! Quando vedo ciò che Dio ha operato, sono colma di stupore e di fiducia in Cristo come guida. Non abbiamo nulla da temere per il futuro, se non nel caso in cui dimentichiamo la via per la quale il Signore ci ha condotti e il Suo insegnamento nella nostra storia passata.» Testimonies to Ministers, 31.

Il Signore sta guidando il Suo popolo nel processo di prova che ebbe inizio nel luglio 2023. La Sua guida ha incluso il dischiudere la parola profetica in relazione alla storia nascosta del versetto quaranta. Quella storia identifica come l'immagine della bestia venga formata negli Stati Uniti, e naturalmente molto di più di quel solo elemento degli eventi del tempo della fine. Quando ci troveremo nella prova culminante della legge domenicale, mentre le persecuzioni del passato cominciano a ripetersi, «non abbiamo nulla da temere per il futuro, a meno che non dimentichiamo il modo in cui il Signore ci ha guidati, e il Suo insegnamento nella nostra storia passata».

Al tempo della legge domenicale la «storia passata» si ripeterà nel periodo della formazione dell'immagine della bestia negli Stati Uniti. Il Leone della tribù di Giuda ha tolto i sigilli al messaggio finale e ha guidato il Suo popolo alla storia nascosta del versetto quaranta. Là Egli insegnò al Suo popolo non semplicemente a comprendere la Sua parola profetica, ma anche il privilegio e la responsabilità di conseguire un'esperienza tale da essere annoverati tra quelli del Suo popolo che dovevano essere Suoi rappresentanti nella crisi finale.

Una delle caratteristiche profetiche di quel popolo è che esso sa come camminare alla luce che procede dal trono. Quella luce è la luce della storia nascosta del versetto quaranta, che descrive nei minimi dettagli le dinamiche religiose, politiche, sociali ed economiche implicate nell'erezione dell'immagine della bestia negli Stati Uniti. La luce che viene riconosciuta riguardo a questa storia sacra è prodotta mediante l'applicazione di linea su linea, un poco qui, un poco là, ed è la luce che descrive la storia quando le persecuzioni del passato vengono ancora una volta avviate.

Coloro che comprendono l'aumento della conoscenza sono i saggi, e l'aumento della conoscenza riguarda la formazione dell'immagine della bestia, e i saggi comprenderanno in anticipo, rispetto all'arrivo di quella storia, la storia della formazione dell'immagine della bestia nel mondo. Gesù, quale Alfa e Omega, illustra sempre la fine di una cosa con l'inizio di una cosa.

Vale la pena notare che il passo in cui Sorella White afferma che il popolo di Dio camminerà nella luce che procede dal trono costituisce la conclusione del primo capitolo di Testimonies, volume nove. Il capitolo comincia a pagina undici, dunque il capitolo inizia al nove-undici e termina descrivendo la legge domenicale. Esso descrive il periodo in cui l'immagine della bestia è formata e i centoquarantaquattromila sono manifestati, ma solo se si ha la fede di vedere quel capitolo in

tale maniera.

Essendo la prima sezione del nono volume, si apre con tale identificazione e impiega il titolo, Per la venuta del Re. Essa fa chiaramente riferimento non solo alla Seconda Venuta di Cristo, ma anche alla parabola delle dieci vergini, poiché il titolo della sezione cita poi Paolo.

“Sezione 1—Per la Venuta del Re”

«“Ancora un brevissimo tempo, e Colui che deve venire verrà, e non tarderà.” Ebrei 10:37.»

I due versetti seguenti sono omessi, ma contribuiscono alla luce del passo.

Perché ancora per un brevissimo tempo, e colui che deve venire verrà, e non tarderà. Or il giusto vivrà per fede; ma se si tira indietro, l'anima mia non lo gradisce. Ma noi non siamo di quelli che si tirano indietro a loro perdizione; bensì di quelli che credono per la salvezza dell'anima. Ebrei 10:37–39.

Paolo si riferiva ad Abacuc, dove le vergini sagge e fedeli sono poste in contrasto con coloro che, secondo quanto dice Paolo, «si tirano indietro a loro perdizione». Abacuc lo esprime in questo modo:

Ecco, l'anima sua, gonfia d'orgoglio, non è retta in lui; ma il giusto vivrà per la sua fede.
Habakkuk 2:4.

Il tempo dell'indugio di Abacuc è il tempo dell'indugio delle dieci vergini, e il capitolo del Re che viene, in relazione alle parole di Paolo tratte da Ebrei, identifica il compimento e l'applicazione perfetti di questo capitolo nel periodo del suggellamento dei centoquarantaquattromila. Quel periodo ebbe inizio l'11 settembre 2001 e termina alla legge domenicale, che è l'ultima crisi dell'Avventismo laodiceano, la quale, nella parabola delle dieci vergini, è la manifestazione del carattere alla legge domenicale. Gli ultimi paragrafi del capitolo trattano della legge domenicale, e il capitolo inizia trattando l'11 settembre 2001.

«L'ultima crisi»

«Viviamo nel tempo della fine. I segni dei tempi, che si adempiono rapidamente, dichiarano che la venuta di Cristo è vicina. I giorni nei quali viviamo sono solenni e importanti. Lo Spirito di Dio viene gradualmente ma certamente ritirato dalla terra. Piaghe e giudizi stanno già cadendo su coloro che disprezzano la grazia di Dio. Le calamità sulla terra e sul mare, lo stato inquieto della società, gli allarmi di guerra, sono portentosi. Essi preannunciano eventi imminenti della più grande portata. »

“Le potenze del male stanno unendo le loro forze e consolidandosi. Si stanno rafforzando per l'ultima grande crisi. Grandi cambiamenti stanno per aver luogo nel nostro mondo, e i movimenti finali saranno rapidi.”

«La condizione delle cose nel mondo mostra che tempi difficili sono proprio su di noi. I giornali quotidiani sono pieni di indizi di un terribile conflitto nel prossimo futuro. Audaci rapine si verificano frequentemente. Gli scioperi sono comuni. Furti e omicidi vengono

commessi dappertutto. Uomini posseduti da demòni tolgono la vita a uomini, donne e piccoli bambini. Gli uomini sono divenuti infatuati del vizio, e ogni specie di male prevale.

«Il nemico è riuscito a pervertire la giustizia e a riempire il cuore degli uomini del desiderio di un egoistico guadagno. “La giustizia se ne sta lontana, poiché la verità è caduta sulla piazza e l’equità non può entrare”. Isaia 59:14. Nelle grandi città vi sono moltitudini che vivono nella povertà e nella miseria, quasi prive di cibo, riparo e vestiario; mentre nelle stesse città vi sono coloro che hanno più di quanto il cuore possa desiderare, che vivono nel lusso, spendendo il loro denaro in case riccamente arredate, nell’ornamento personale, o, peggio ancora, nel soddisfacimento degli appetiti sensuali, in liquori, tabacco e altre cose che distruggono le facoltà del cervello, sconvolgono la mente e degradano l’anima. Le grida dell’umanità affamata salgono davanti a Dio, mentre con ogni sorta di oppressione ed estorsione gli uomini accumulano fortune colossali.»

«In un’occasione, quando mi trovavo a New York City, nella stagione notturna fui chiamata a contemplare edifici che si innalzavano, piano dopo piano, verso il cielo. Di questi edifici si garantiva che fossero ignifughi, ed essi erano eretti per glorificare i loro proprietari e costruttori. Sempre più in alto questi edifici si elevavano, e in essi veniva impiegato il materiale più costoso. Coloro ai quali appartenevano questi edifici non si chiedevano: “Come possiamo glorificare al meglio Dio?” Il Signore non era nei loro pensieri.»

«Pensai: “Oh, se coloro che così impiegano i loro mezzi potessero vedere la loro condotta come la vede Dio! Essi accumulano edifici magnifici, ma quanto stolta, agli occhi del Sovrano dell’universo, è la loro pianificazione e i loro disegni. Non studiano con tutte le facoltà del cuore e della mente come possano glorificare Dio. Hanno perduto di vista questo, il primo dovere dell’uomo.”»

«Mentre questi alti edifici sorgevano, i proprietari si rallegravano con ambizioso orgoglio di avere denaro da usare per gratificare se stessi e suscitare l’invidia dei loro vicini. Gran parte del denaro che così investivano era stato ottenuto mediante esazioni, spremendo i poveri. Essi dimenticavano che in cielo si tiene conto di ogni transazione commerciale; ogni affare ingiusto, ogni atto fraudolento, vi è registrato. Viene il tempo in cui, nella loro frode e insolenza, gli uomini giungeranno a un punto che il Signore non permetterà loro di oltrepassare, e apprenderanno che vi è un limite alla longanimità di Geova.»

«La scena che poi mi passò davanti fu un allarme d’incendio. Gli uomini guardavano gli edifici alti e ritenuti ignifughi e dicevano: “Sono perfettamente sicuri”. Ma questi edifici furono consumati come se fossero fatti di pece. Le autopompe non poterono fare nulla per arrestare la distruzione. I pompieri non furono in grado di azionare le pompe.»

«Mi è stato indicato che, quando giungerà il tempo stabilito dal Signore, se nessun mutamento sarà avvenuto nel cuore di esseri umani orgogliosi e ambiziosi, gli uomini scopriranno che la mano che era stata potente nel salvare sarà potente nel distruggere. Nessuna potenza terrena può fermare la mano di Dio. Nessun materiale può essere impiegato nella costruzione di edifici che li preservi dalla distruzione quando verrà il tempo stabilito da Dio per mandare il castigo sugli uomini a motivo della loro noncuranza della Sua legge e della loro egoistica ambizione. »

«Non sono molti, neppure tra gli educatori e gli statisti, coloro che comprendono le cause che stanno alla base dell'attuale condizione della società. Coloro che tengono le redini del governo non sono in grado di risolvere il problema della corruzione morale, della povertà, dell'indigenza e della crescente criminalità. Si affannano invano per porre le attività economiche su una base più sicura. Se gli uomini prestassero maggiore attenzione all'insegnamento della parola di Dio, troverebbero una soluzione ai problemi che li tormentano. »

«Le Scritture descrivono la condizione del mondo poco prima del secondo avvento di Cristo. A proposito degli uomini che con rapina ed estorsione accumulano grandi ricchezze, è scritto: "Avete ammassato tesori per gli ultimi giorni. Ecco, il salario degli operai che hanno mietuto i vostri campi, da voi trattenuto con frode, grida; e le grida dei mietitori sono giunte agli orecchi del Signore degli eserciti. Avete vissuto nelle delizie sulla terra e vi siete abbandonati ai piaceri; avete pasciuto i vostri cuori come in un giorno di strage. Avete condannato e ucciso il giusto; ed egli non vi resiste". Giacomo 5:3-6.»

«Ma chi legge gli ammonimenti dati dai segni dei tempi che si adempiono rapidamente? Quale impressione si produce sugli uomini mondani? Quale cambiamento si vede nel loro atteggiamento? Non più di quanto se ne vide nell'atteggiamento degli abitanti del mondo noachico. Assorbiti negli affari e nei piaceri del mondo, gli antidiluviani "non si avvidero di nulla, finché venne il diluvio e li portò via tutti". Matteo 24:39. Avevano ricevuto ammonimenti mandati dal cielo, ma rifiutarono di ascoltare. E oggi il mondo, del tutto indifferente alla voce ammonitrice di Dio, si affretta verso la rovina eterna.»

«Il mondo è agitato dallo spirito di guerra. La profezia dell'undicesimo capitolo di Daniele ha quasi raggiunto il suo completo adempimento. Presto avranno luogo le scene di tribolazione di cui si parla nelle profezie. »

«“Ecco, il Signore rende la terra deserta, la devasta, ne sconvolge la faccia e ne disperde gli abitanti.... Poiché hanno trasgredito le leggi, violato lo statuto, infranto il patto eterno. Perciò la maledizione ha divorato la terra, e i suoi abitanti sono desolati.... Cessa l'allegria dei tamburelli, finisce il clamore di quelli che si rallegrano, cessa la gioia della cetra». Isaia 24:1-8.

«Ahimè, che giorno! poiché il giorno del Signore è vicino, e verrà come una distruzione da parte dell'Onnipotente.... Il seme è marcito sotto le sue zolle, i granai sono devastati, i depositi sono abbattuti, perché il grano è appassito. Come gemono le bestie! Le mandrie di bovini sono smarrite, perché non hanno pascolo; sì, anche i greggi di pecore sono desolati». «La vite è seccata e il fico langue; il melograno, anche la palma e il melo, sì, tutti gli alberi della campagna sono appassiti, perché la gioia è venuta meno fra i figli degli uomini». Gioele 1:15-18, 12.

«“Mi sento trafitto fino al cuore; ... non posso tacere, perché tu hai udito, o anima mia, il suono della tromba, l'allarme della guerra. Rovina su rovina viene proclamata; poiché tutto il paese è devastato.” Geremia 4:19, 20.»

«Guardai la terra, ed ecco, era informe e vuota; e i cieli, ed essi non avevano luce. Guardai i monti, ed ecco, tremavano, e tutti i colli vacillavano. Guardai, ed ecco, non c'era alcun uomo, e tutti gli uccelli del cielo erano fuggiti. Guardai, ed ecco, il luogo fertile era un deserto, e tutte le sue città erano distrutte». Versetti 23–26.

«“Ahimè! Poiché quel giorno è grande, e non ve n'è alcuno simile; è il tempo dell'angoscia di Giacobbe; ma egli ne sarà salvato.” Geremia 30:7.

«Non tutti in questo mondo si sono schierati con il nemico contro Dio. Non tutti sono divenuti sleali. Vi sono alcuni pochi fedeli che sono leali a Dio; poiché Giovanni scrive: “Qui è la costanza dei santi che osservano i comandamenti di Dio e la fede di Gesù”. Apocalisse 14:12. Ben presto la battaglia sarà combattuta con accanimento tra coloro che servono Dio e coloro che non Lo servono. Ben presto tutto ciò che può essere scosso sarà scosso, affinché le cose che non possono essere scosse rimangano.»

«Satana è un diligente studioso della Bibbia. Egli sa che il suo tempo è breve e cerca in ogni modo di contrastare l'opera del Signore su questa terra. È impossibile dare un'idea dell'esperienza del popolo di Dio che sarà in vita sulla terra quando la gloria celeste e una ripetizione delle persecuzioni del passato si fonderanno insieme. Essi cammineranno nella luce che procede dal trono di Dio. Per mezzo degli angeli vi sarà una comunicazione costante tra il cielo e la terra. E Satana, circondato da angeli malvagi e pretendendo di essere Dio, opererà miracoli di ogni genere per sedurre, se possibile, gli stessi eletti. Il popolo di Dio non troverà la propria sicurezza nel compiere miracoli, poiché Satana contraffarrà i miracoli che saranno compiuti. Il popolo di Dio, provato e messo alla prova, troverà la propria forza nel segno di cui si parla in Esodo 31:12–18. Esso dovrà prendere posizione sulla parola vivente: “Sta scritto”. Questo è l'unico fondamento sul quale esso possa stare al sicuro. Coloro che hanno infranto il loro patto con Dio saranno in quel giorno senza Dio e senza speranza.»

«Gli adoratori di Dio si distingueranno in modo particolare per la loro considerazione del quarto comandamento, poiché questo è il segno della potenza creatrice di Dio e la testimonianza del Suo diritto alla riverenza e all'omaggio dell'uomo. Gli empi si distingueranno per i loro sforzi volti ad abbattere il memoriale del Creatore e ad esaltare l'istituzione di Roma. Nella questione del conflitto tutta la cristianità sarà divisa in due grandi classi: quelli che osservano i comandamenti di Dio e la fede di Gesù, e quelli che adorano la bestia e la sua immagine e ne ricevono il marchio. Benché la chiesa e lo stato uniranno il loro potere per costringere tutti, “piccoli e grandi, ricchi e poveri, liberi e schiavi”, a ricevere il marchio della bestia, tuttavia il popolo di Dio non lo riceverà. Apocalisse 13:16. Il profeta di Patmos contempla “quelli che avevano ottenuto vittoria sulla bestia, sulla sua immagine, sul suo marchio e sul numero del suo nome, stavano in piedi sul mare di vetro, avendo le arpe di Dio”, e cantavano il cantico di Mosè e dell'Agnello. Apocalisse 15:2.»

«Prove e tribolazioni spaventose attendono il popolo di Dio. Lo spirito di guerra agita le nazioni da un'estremità della terra all'altra. Ma in mezzo al tempo di angoscia che sta per venire, — un tempo di angoscia quale non vi fu mai da quando esiste una nazione, — il popolo eletto di Dio resterà saldo e incrollabile. Satana e le sue schiere non potranno distruggerlo, perché angeli eccellenti in forza lo proteggeranno». Testimonianze, volume 9, 11–17.

I centoquarantaquattromila, che sono il «popolo di Dio provato e collaudato», il Suo «popolo eletto», «rimarranno saldi» quando «le persecuzioni del passato» si ripeteranno. La luce nella quale «cammineranno» è la luce del messaggio del settimo sigillo, che è il grido di mezzanotte, che è la luce che identifica la formazione dell'immagine della bestia.